Istruzione e Libertà (Seconda Parte)

di Maria Teresa De Donato, Autrice, Giornalista, Blogger

A colloquio con il

Direttore dell'istituto e scrittore educativo Horst Költze

Oggi sono molto felice di avere nuovamente come ospite il mio caro amico, il direttore dell'istituto e scrittore educativo Horst Költze. Nato in Pomerania nel 1932 e in fuga dall'invasione dell'Armata Rossa nel 1945, Horst Költze “ha dedicato la sua vita all'insegnamento e con le sue numerose pubblicazioni ha enfatizzato concetti come imparare in libertà”, “apprendimento e consapevolezza”.

Nella nostra prima intervista abbiamo dato uno sguardo alla sua vita e carriera di insegnante, ma anche di rettore e direttore dell'istituto, e ci siamo occupati delle sue prime pubblicazioni. Oggi ci concentreremo sugli altri mentre continuiamo questa affascinante conversazione sul mondo dell'insegnamento e dell'apprendimento.

MTDD: Caro Horst, benvenuto nel mio salotto virtuale culturale.

È un piacere averti di nuovo come mio ospite.

HK: Anche io sono lieto, cara Maria Teresa, che tu mi dia l'opportunità nel tuo salone culturale di presentare in modo più approfondito il messaggio evolutivo e globalmente significativo dell'educazione.

MTDD: Horst, l'elenco delle tue pubblicazioni è molto lungo e richiederebbe numerose interviste per avere il tempo di approfondirnee il contenuto. Ho quindi pensato di concentrarmi con te su alcune di loro.

Vorrei partire dal *Corso di Formazione per Insegnanti di Orientamento Antropologico* (1981).

"Questo libro si focalizza sulla formazione degli insegnanti sullo sviluppo della personalità implementando un seminario di formazione nella fase di tirocinante, in contrasto con la socializzazione specialistica della fase di studio. Il fondamento antropologico è la definizione di SÉ secondo Søren Kierkegaard."

Per coloro che non avessero familiarità con la pedagogia o la filosofia, potresti spiegare chi era Kierkegaard e qual era la sua visione del SÉ?

HK: Sören Kierkegaard visse a Copenaghen dal 1813 fino alla sua morte nel 1855. Fu teologo e filosofo. Lo chiamano il Socrate del Nord. Kierkegaard è il principale filosofo danese e fondatore della filosofia esistenziale. L'annotazione del diario del 1 agosto 1835 è intesa come l'inizio della filosofia esistenziale: *"È importante capire il mio destino, vedere cosa vuole effettivamente la divinità che io faccia; c'è una verità da trovare, che è verità per me, per trovare l'idea per cui voglio vivere e morire".*

Al centro della filosofia esistenziale c'è l'essere umano come essere autentico, come un SÉ con stati d'animo come l'amore, la paura, la disperazione. Kierkegaard comprende il SÉ come un essere responsabile, libero, che si auto-progetta e non come un essere fisso.

In *SELF-Confrontation* Kierkegaard ha analizzato il fenomeno della "disperazione". Il risultato è una definizione strutturale di SELF, che presenta nel suo saggio "La malattia fino alla morte".

Quoto; *"Il sé è una relazione con se stesso. ... La relazione non è il sé, ma che la relazione si riferisce a se stessa.*

Il fenomeno antropologico primordiale della 'ri-rappresentazione' è chiaramente definito con la consapevolezza "che la relazione si riferisce a se stessa".

Kierkegaard interpreta il SÉ come un sistema dinamico di tre relazioni.

Nei miei scritti esemplifico questo sistema come "Anatomia del SÉ". Presento le tre relazioni nella definizione di Kierkegaard come dimensione psicosomatica, dialogica e di significato.

MTDD: In che modo la tua pubblicazione ha cercato di utilizzare questo materiale per scopi didattici?

HK: La conoscenza di Kierkegaard del SÉ come struttura di tre dimensioni relazionali legittima il SÉ come base di ogni processo educativo il cui obiettivo educativo è la regolazione del SÉ.

La base di tale processo educativo è l'immagine ontica dell'uomo con la struttura spirituale del SÉ, che fa parte della costituzione di ogni essere umano.

Proprio come ogni essere umano sul pianeta Terra è dotato della stessa struttura corporea di testa, busto, braccia e gambe, così ogni essere umano è dotato della struttura mentale delle dimensioni psicosomatiche, dialogiche e sensoriali.

Questa realizzazione è evidente. Con l'autoriflessione introspettiva, le persone sono in grado di riconoscere la dimensione psicosomatica, l'interazione tra corpo e anima, dentro di sé.

L'uomo sperimenta la dimensione dialogica non appena sviluppa la consapevolezza dei suoi processi interiori. Quindi diventa consapevole di come decide tra SÌ o NO in un dialogo interiore.

Le persone sperimentano la dimensione del significato quando sono consapevoli di giustificare la loro decisione con la risposta alla domanda "cosa ha senso". Il fattore senso è il suo fattore decisionale.

Da questo fenomeno antropologico costituzionale primordiale risulta che il SÉ è la base del processo educativo.

MTDD: Un'altra tua pubblicazione è *L'Abuso dell'Istruzione – Oppure: Per cosa batte il tuo cuore? Madre! Padre!*

"Questo opuscolo è un invito ai genitori a smettere di tollerare la degradante strumentalizzazione dei loro figli attraverso l'istruzione PISA, in cui devono fornire prodotti di apprendimento per la classifica internazionale dell'economia pianificata educativa".

Potresti spiegare il concetto di "progettazione educativa"?

HK: Il concetto di "economia educativa pianificata" si basa su prodotti di apprendimento standardizzati.

Le menti degli alunni devono fornire prodotti di apprendimento in unità di tempo prescritte che corrispondano all'adattamento dei cosiddetti standard educativi.

I prodotti di apprendimento sono contrassegnati da indicatori di una scala di qualità per la valutazione empirica. Il benchmark di qualità è derivato dall'usabilità economica nel lavoro e nel processo economico.

I direttori e gli insegnanti sono programmati come moduli nell'economia educativa pianificata.

Lo strumento tecnocratico che motiva l'erogazione dei prodotti didattici prescritti è ai vertici dello studio PISA, che tiene sotto controllo come un polpo l'educazione delle giovani generazioni in 79 paesi del mondo.

Uno studio del Fondo tedesco per l'assicurazione sanitaria dei dipendenti (DAK) ha rivelato le conseguenze patologiche dell'"economia pianificata educativa":

Il 55% dei bambini in età scolare lamenta mal di testa, il 51% mal di pancia, il 43% mal di schiena, il 35% ha problemi a dormire. Il 70% degli studenti di terza media

beve bevande energetiche, rispetto all'84% di quelli di delle elementari. "L'ansia da scuola" è un tema standard. Il principio di rendimento e competizione della scuola è identificato come la ragione principale di questa paura della scuola.

MTDD: Secondo me, questo tuo lavoro ha uno scopo particolarmente nobile. Sorge però la domanda su come conciliare questa esigenza con il fatto che, purtroppo, i genitori non sono sempre preparati, istruiti e consapevoli di queste realtà e dinamiche, ma al contrario tendono a confidarsi quasi ciecamente proprio nella scuola cui delegano il compito di selezionare programmi e crescere i propri figli?

HK: Sì, questa è la situazione delle madri e dei padri, che tu descrivi in modo appropriato.

Questo stato d'animo mi ha motivato a scrivere diversi libri per i genitori, con titoli che potrebbero essere evocativi, come il sottotitolo *"A cosa serve il tuo cuore? Madre! Padre!"* oppure: *"Chi fermerà il rullo PISA?"*, *"I genitori non lo sanno"*, *"L'altra educazione"*, *"La bussola educativa per i genitori: una polemica per superare la dittatura educativa".*

Oltre all'ignoranza, un altro ostacolo è il lavoro professionale, che sfinisce madri e padri. Dopo una giornata stressante di lavoro, non hanno più la forza di occuparsi della propria istruzione.

Tuttavia, nulla dovrebbe essere lasciato di intentato per entrare in dialogo con madri e padri interessati al tema "istruzione e libertà".

MTDD: Il tuo saggio *"Lo spirito evolutivo trasforma la coscienza educativa"* mette in evidenza un aspetto molto interessante, ovvero il predominio delle strutture di pensiero maschili nell'istruzione. Questo elemento negativo di per sé crea seri problemi, come i tassi di istruzione più bassi delle donne e una retribuzione inferiore rispetto ai loro colleghi maschi.

Allora partiamo da quella che sembra essere la radice del problema: la scuola per i ragazzi.

HK: Secondo la mia opinione soggettiva, il dominio patriarcale che ha prevalso per migliaia di anni è fondamentalmente causato dalla comprensione delle persone e della vita.

Il poliedrico greco, uno dei filosofi e naturalisti più influenti della storia, Aristotele ad es., ha formulato la sua comprensione della donna in questo modo: *"Una femmina è come un maschio storpio".*

Tale atteggiamento mentale si traduce nella fissazione di schemi di pensiero patriarcali che rifiutano il potenziale femminile nell'inconscio morfico del mondo maschile.

La prima condizione fondamentale per cambiare tali schemi di pensiero distruttivi è l'autoconoscenza dei "patriarchi" che anche le loro stesse potenzialità femminili appartengono alla completezza della loro umanità, come ad es. ricevere, intuire, arrendersi e lasciar andare.

La seconda condizione fondamentale è l'apprezzamento e l'accettazione del potenziale femminile del suo cuore e del suo ventre cerebrale, che agisce attraverso gli impulsi del suo intuito.

Non appena i decisori "patriarcali" dell'istruzione scolastica riconoscono come l'ignoranza del potenziale femminile limita la loro umanità, hanno la possibilità di integrarlo nel loro cosmo virtuale. Se sono pronti a questo cambiamento, chiederanno e promuoveranno anche l'integrazione del potenziale femminile nel processo educativo nell'istruzione scolastica.

MTDD: Il simbolo del Tao rappresenta la perfetta integrazione tra le qualità maschili e femminili e l'armonia che creano gli opposti.

Perché pensi che questo concetto di base si sia sviluppato nel mondo orientale ma non in quello occidentale?

HK: Nel mondo orientale, la comprensione della vita si basa sul principio della polarità nell'unità. Le coppie di opposti Yin e Yang simboleggiano l'armonia olistica degli opposti, ad esempio cielo e terra, giorno e notte, flusso e riflusso. La filosofia cinese afferma: ci sono sempre due forze opposte che sono in armonia l'una con l'altra. Questo fenomeno è evidente e ha un alto potere persuasivo.

Il dualismo occidentale si basa in particolare sull'antica filosofia greca. I filosofi Socrate, Platone e Aristotele si emanciparono dal mondo greco degli dei.

Secondo me, la loro emancipazione si basa su fattori psicologici e politici. Dopo che Atene perse la guerra del Peloponneso, la fede degli Ateniesi nei loro dei fu scossa. Non li hanno aiutati a vincere. L'elevata fiducia in se stessi degli Ateniesi come la polis più grande e leader del mondo greco fu distrutta.

Socrate, che partecipò lui stesso alla guerra, riconobbe che la fiducia in se stessi degli Ateniesi avrebbe potuto essere ricostruita solo se gli Ateniesi avessero imparato che potevano trovare la verità dentro di sé. Questo è ciò per cui ha fatto una campagna. La sua arte dell'interrogatorio divenne famosa in tutto il mondo come "l'arte dell'ostetricia".

Da questa situazione spirituale ne conseguì che né gli dei né le emozioni mostrano la via, solo la ragione. Le opere dei grandi pensatori greci Platone e Aristotele divennero fondamentali per la comprensione occidentale della vita e della scienza.

MTDD: Nella discussione della tua pubblicazione affermi che *"il giovane come materiale per gli studenti è strumentalizzato per gli interessi dei potenti in politica e negli affari. I prodotti di apprendimento hanno la massima priorità per i ministri dell'istruzione, non per i futuri giovani. Lo studente-persona conta solo come un lavoratore scolastico che deve sviluppare prodotti di apprendimento per le classifiche scolastiche.,,*

Il concetto che hai espresso è molto chiaro, anche se fa rabbrividire, perché evidenzia che i sistemi educativi non mancano solo del principio femminile e quindi di aspetti come la cooperazione, l'empatia e la voce del cuore. In realtà, sperimentiamo una totale standardizzazione e una completa soppressione dell'immaginazione e della creatività dell'individuo fin dalla tenera età.

Come usciamo da questa situazione?

HK: Come già spiegato, impulsi significativi provengono dal cambiamento di coscienza dei decisori patriarcali.

Non appena i patriarchi, le madri e i padri riconosceranno che l'ignoranza del potenziale femminile limita la propria umanità, ostacola la crescita economico-creativa e mette in pericolo l'esistenza della nostra società democratica, si

adopereranno per integrare lo sviluppo del cuore e del cervello nell'istruzione scolastica .

Per realizzare un tale cambiamento di coscienza, le azioni dovrebbero svolgersi su più livelli:

- Essere consapevoli in ogni occasione che la scuola è una "prigione scolastica ambulatoriale" in cui i bambini sono condizionati a conformarsi, proprio come i topi in una scatola di Skinner, con ricompense, con buoni voti e con punizioni, con voti cattivi.

- È importante motivare i genitori a prendere sul serio i sintomi psicosomatici dei propri figli. Quindi da intendere dolori addominali e mal di testa come segnali che indicano la sofferenza dei propri figli a scuola.

- Dovrebbero essere organizzate conferenze sul tema *"Istruzione e Libertà"* come opportunità per riunire persone che la pensano allo stesso modo che saranno solidali per l'azione.

- Soprattutto, i giornalisti devono essere motivati a discutere il tema "istruzione e libertà" come rubrica continua nelle riviste genitoriali.

- E non essere ignorato è entrare in contatto con i decisori e, in un dialogo continuo sul valore educativo e sui principi educativi, affrontare la mancanza che la società deve affrontare attraverso l'ignoranza del cuore e dell'intestino.

MTDD: Con questa pubblicazione ti rivolgi anche e soprattutto ai genitori. Cosa si può e si deve fare per educare, sensibilizzare e coinvolgere i genitori in questo processo affinché possano aiutare i propri figli a sviluppare il pieno potenziale intellettuale e creativo che la scuola sembra ostacolare?

HK: Come appena spiegato, la massa non critica dei genitori viene raggiunta attraverso i media pubblici. Qui sono necessari giornalisti di istruzione critica che possano presentare gli effetti dell'istruzione scolastica funzionalista ed economica sui loro figli e sulla società in modo comprensibile.

I titoli dei giornali scandalistici e di noti quotidiani influenti sulle risorse trascurate e non sfruttate delle giovani generazioni potrebbero portare questo argomento socialmente significativo all'attenzione del pubblico.

MTDD: Nella pedagogia dell'autogenesi ti riferisci al SÉ ontico rappresentativo nel senso del filosofo esistenziale Søren Kierkegaard, che è stato sviluppato dallo spirito evolutivo nel corso delle età della coscienza dell'umanità.

Puoi per favore approfondire questo pensiero?

HK: Il sé ontico rappresentativo nel senso di Kierkegaard è la base dell'autogenesi.

Come già spiegato, la costituzione virtuale del SÉ ontico può essere riconosciuta dalla sua anatomia, che consiste nella dimensione psicosomatica, dialogica e del significato.

Questa struttura può essere vissuta e riconosciuta da ogni persona in Oriente e in Occidente attraverso l'introspezione. Di conseguenza, la costituzione del SÉ ontico è altrettanto evidente quanto la struttura del corpo fisico della testa e del busto, delle braccia e delle gambe, di cui è dotata ogni persona in Oriente e in Occidente.

Kierkegaard ha riconosciuto questa anatomia virtuale del SÉ attraverso il confronto con se stessi nell'analisi dello stato mentale "disperazione" e l'ha presentata nel suo saggio *"La Malattia fino alla Morte".*

L'evidenza interculturale dell'anatomia del SÉ legittima il SÉ ontico come base di una pedagogia dell'autogenesi.

Le dimensioni dialogiche e di significato sono condizioni basilari di ri-rappresentazione nel processo di AUTOregolazione.

Se diamo uno sguardo a questo processo cognitivo, riconosciamo le seguenti fasi:

- Una persona è stimolata da un impulso materiale o mentale,

- lui/lei si ferma,

- riflette su come vuole reagire,

- anticipa le conseguenze della sua reazione immaginata,

- decide in base alla sua convinzione, che si caratterizza per il fattore del significato con la qualità della coerenza mentale.

Il fondatore della logoterapia, Victor Frankl, ha riconosciuto lo spazio virtuale dell'intervallo come condizione fondamentale per questo processo cognitivo, che contraddistingue l'Homo sapiens come essere umano:

"C'è uno spazio tra stimolo e risposta. In questo spazio abbiamo la libertà e il potere di scegliere la nostra risposta. Nella nostra risposta sta la nostra crescita e la nostra libertà".

In questo atto di coscienza ri-rappresentativo, l'umano è consapevole di essere la persona che esegue queste fasi virtuali; si guarda come se si trovasse di fronte a se stesso su un palcoscenico interiore - si rirappresenta.

Lo spirito evolutivo ha sviluppato questa capacità dell'Homo sapiens nella sequenza delle età della coscienza nella storia umana.

Con questa capacità di autoregolazione, l'Homo sapiens ha la possibilità di aiutare a plasmare il proprio cosmo interiore e il proprio ambiente come co-creatore dello spirito evolutivo, assumendosi la responsabilità di se stesso, dei propri simili e di Madre Natura.

La meccanica quantistica ha riconosciuto il potenziale del potere del pensiero:

le energie spirituali dell'essere umano risuonano con il potenziale del campo quantistico, con il "mare di inesauribili possibilità" e creano la realtà materiale.

MTDD: Nella tua ultima pubblicazione *Scuola nel terremoto dell'istruzione* (2021) esamini l'educazione nell'era digitale. In esso metti in evidenza alcuni aspetti molto interessanti, come diventare autoregolatori e co-creatori della propria realtà, del

proprio mondo. Tuttavia, questi aspetti ostacolano un'istruzione economizzata e funzionalista e quindi antidemocratica.

La tua pubblicazione sembra offrire una “alternativa dignitosa e umana”.

Vuoi parlarci di questo?

HK: È ovvio:

L'umanità è in un fondamentale processo evolutivo di cambiamento, in transizione dall'età mentale a quella integrale della coscienza. I principi del pensiero precedente e i modelli di azione perdono la loro efficacia durante questa fase di sviluppo. Il principio di concorrenza cede il posto al principio di cooperazione; egomania allo spirito di squadra; il dominio patriarcale il funzionamento integrale del potenziale femminile e maschile.

In questo sconvolgimento, l'istruzione funzionalista poco dignitosa delle giovani generazioni viene sostituita da un'istruzione umana adeguata alla specie con un focus sull'autoregolamentazione. La condizione di base dello sviluppo umano appropriato alla specie è l'equipaggiamento dell'Homo sapiens con lo spazio di intervallo virtuale per l'autogenesi. In futuro, il parametro dell'orientamento all'obiettivo sarà l'orientamento a un atteggiamento mentale che promuova un equilibrio coeso nel cosmo interiore organismico e virtuale dell'Homo sapiens.

In un tale processo educativo dell'età integrale della coscienza, l'Homo sapiens sviluppa i suoi potenziali co-creativi, entra in risonanza con il potenziale del campo quantistico e crea il suo mondo con una qualità di vita sostenibile degna degli esseri umani.

L'attuale istruzione antidemocratica delle giovani generazioni attraverso il perfezionamento dell'economia pianificata educativa orientata all'economia con lo sfruttamento del potenziale cognitivo cerebrale delle giovani generazioni produce effetti simili all'agonia dell'ultima fase della vita. Ciò è indicato dal numero crescente di pazienti negli studi pediatrici a causa dello stress scolastico. Lo stesso vale per il numero crescente di abbandoni scolastici che stanno uscendo dal sistema di istruzione obbligatoria, proprio come i milioni di "strati piatti" in Cina stanno combattendo contro la crescente pressione per esibirsi e stanno cercando la propria strada per se stessi.

Nonostante la perfezione, i principi dell'economia educativa pianificata perderanno nel lungo periodo il loro potere di persuasione, così come i modelli di pensiero che

sono stati superati dall'evoluzione e non sono stati riempiti dallo spirito di amore e di verità. Lo spirito dell'evoluzione con le sue dinamiche teleologiche non può essere fermato.

MTDD: Molte grazie, Horst, per queste due interviste molto interessanti. Gli argomenti che hai esplorato sono numerosi e ugualmente profondi e meriterebbero molto più tempo per essere esplorati.

Coloro che volessero mettersi in contatto con te - studenti, genitori e/o insegnanti di tutti i livelli - e ordinare le tue pubblicazioni come potranno farlo?

HK:

- Possono contattarmi tramite la mia homepage sotto il titolo CHI SONO

- I miei libri sono disponibili in tutte le librerie online e anche nelle librerie locali.

- I miei saggi sono pubblicati su

    ° https://faszinationmensch.wordpress.com

    ° https://guteschule.eu

Sono scaricabili gratuitamente.

MTDD: Grazie ancora per essere stato mio ospite. È stato un onore per me.

HK: Grazie anche a te, cara Maria Teresa, per il tuo invito. Ti sono molto grato per aver incluso il tema dell'ISTRUZIONE E DELLA LIBERTÀ nel tuo salotto culturale e quindi aver informato un vasto pubblico sul concetto umano di "istruzione umana adeguata alla specie".

(Titolo: *I genitori questo non lo sanno*)

Maria Teresa De Donato

Blog e Salotto Culturale Virtuale

Sito Uficiale

Canale YouTube (Grazie a tutti coloro che si ISCRIVERANNO al mio canale)

AMAZON